

NUMERO UNICO PER I SERVIZI SANITARI NON URGENTI
ATTIVO PER TRIESTE E PROVINCIA
24 ORE SU 24 PER 365 GIORNI ALL'ANNO
Numero Verde Gratuito
800 614 302

BASKET >> L'Alma lancia la campagna abbonamenti. E l'Arena cambia look

■ ALLE PAGINE 38 E 39

IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE

FONDATA NEL 1881

MERCOLEDÌ 12 LUGLIO 2017

ANNO 137 - NUMERO 163 ■ TRIESTE, VIA DI CAMPO MARZIO 10, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.SO ITALIA 74, TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201
EDIZIONE DI TRIESTE Slovenia € 1,30, Croazia KN 10

€1,30*
POSTE ITALIANE S.p.A. - SPED. ABB. POST. 353/2003
(CONV. L. 46-27/02/2004) ART. 1, COM. 1, D.C.B. 15
www.ilpiccolo.it ■ Email: piccolo@ilpiccolo.it

NUMERO UNICO PER I SERVIZI SANITARI NON URGENTI
ATTIVO PER TRIESTE E PROVINCIA
24 ORE SU 24 PER 365 GIORNI ALL'ANNO
Numero Verde Gratuito
800 614 302



Esof 2020: Serracchiani, Fantoni e Dipiazza festeggiano la vittoria

Capitale della scienza, è tutto vero

Trieste batte gli olandesi e conquista l'expo europea del 2020. Svolta per Porto Vecchio

ESOF2020 / REAZIONI

**Vittoria giunta al fotofinish
Il governo si complimenta**

di GIOVANNI TOMASIN

«Abbiamo vinto. Trieste sarà capitale europea della scienza nel 2020». Dopo tanti giorni di attesa, Stefano Fantoni non fa passare un minuto per rendere noto l'esito della gara che negli ultimi mesi ha appassionato e mobilitato la città, il Paese e tutta la comunità scientifica.



ESOF2020 / STRUTTURE

La precedenza va al nuovo centro destinato ai congressi

Il giorno del summit, parata di big

In piazza Unità l'Ue decide il futuro di sei Paesi ex jugoslavi. Attesi Merkel e Macron

L'INTERVENTO

TRIESTE CITTÀ-PONTE FRA EUROPA E BALCANI



di PAOLO GENTILONI

La sicurezza e la prosperità dell'Europa sono legate a filo doppio alla stabilità e allo sviluppo dei Balcani. È questa la consapevolezza strategica con cui oggi apriamo i lavori del Vertice di Trieste.

■ A PAGINA 4

LA TRILATERALE

Il nodo migranti al tavolo tra Francia Germania e Italia

di MAURO MANZIN

«Salviamo vite, prendiamo le impronte digitali a tutti i migranti e, visti i numeri, non è facile, ma così stiamo salvando Schengen», dice il ministro degli Esteri Angelino Alfano a Trieste.

■ ALLE PAGINE 4 E 5

LA SICUREZZA

Vertice sorvegliato da 1.400 agenti e 115 telecamere

di GIANPAOLO SARTI

Centoquindici telecamere puntate su piazza Unità e dintorni. Centoquindici occhi che monitorano palazzi, vie, alberghi e persone. Gli impianti sono collegati con venti monitor.

■ ALLE PAGINE 8 E 9



La miriade di automobili della Polizia di Stato parcheggiata in piazza Unità, davanti alla Prefettura, una delle sedi degli incontri (foto di Andrea Lasorte)



L'INTERVISTA

Mogherini: il dialogo più forte delle divisioni fra Belgrado e Pristina



IL RICEVIMENTO

Buffet di benvenuto rigorosamente "made in Eataly"

■ BASSO, BOLIS, GIANTIN, GORIUP, RIZZARDI E VALE DA PAGINA 4 A PAGINA 9

IL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI HA AUTORIZZATO, CON D.M. DD. 31.01.11, ANCHE I FUNZIONARI MEDICI IN QUIESCENZA AL RILASCIO DI CERTIFICAZIONI MEDICHE ATTESTANTI IL POSSESSO DEI REQUISITI FISICI E PSICHICI D'IDONEITÀ ALLA GUIDA.

IDONEO AL CONSEGUIMENTO DELLA PATENTE E ALLA CONFERMA DELLA MEDESIMA CON LE NUOVE MODALITÀ

dr. Giuseppe CARAGLIU

rilascia quindi nuovamente certificati medici per l'idoneità alla guida sempre in via Rossetti n. 5 - terzo piano

Dal lunedì al giovedì **10.00 - 12.00**

Dal lunedì al venerdì **16.30 - 18.30**

Disponibile, per chiarimenti ai numeri
339 6931345 - 040 0640289

L'ALLARME CROCIERE

«Trieste cancellata dagli scali di Costa»



La Costa Mediterranea attraccata alla Stazione marittima di Trieste

di FABIO DORIGO

Trieste è scomparsa dai radar di Costa Crociere. Nel calendario 2018 non c'è traccia dell'home port giuliano. L'allarme è dell'assessore Bucci.

■ ALLE PAGINE 20 E 21

SUL CARSO

L'orsetto scovato dalla fototrappola



Il cucciolo di orso "catturato" dalla fototrappola a Medeazza

di RICCARDO TOSQUES

«Negli anni ho fotografato cinghiali, caprioli, volpi e pure sciacalli dorati. Ma quando ho visto l'orso ho strabuzzato gli occhi».

■ A PAGINA 26

T Sant'Anna
Impresa Trasporti Funebri
a Trieste dal 1908

Siamo da oltre un secolo al vostro fianco
Servizio di trasporto salme da abitazioni e case di Cura



Numero Verde
800 721172
040 630696

TRIESTE Via Torrebianca, 34 tel. 040 630696
Via dell'Istria, 129 tel. 040 830120
DUINO AURISINA loc. Aurisina, 108/a tel. 040 200342
OPICINA Via degli Alpini 2 tel. 040 213356

Reso noto ieri pomeriggio il risultato del **ballottaggio** deciso lunedì a **Strasburgo** dalla Commissione **Esof**

di **Giovanni Tomasin**
TRIESTE

«Abbiamo vinto. Trieste sarà capitale europea della scienza nel 2020». Dopo tanti giorni di attesa, Stefano Fantoni non ha atteso più di un minuto prima di rendere noto l'esito della gara che negli ultimi mesi ha appassionato e mobilitato la città, il Paese e tutta la comunità scientifica dell'area dell'Europa centro-orientale: quella per poter ospitare nel capoluogo del Fvg la prossima edizione dell'Euroscience Forum. La commissione Esof aveva attribuito a Trieste la vittoria lunedì, ma questa è stata tenuta segreta fino a ieri pomeriggio, quando Fantoni l'ha annunciata al fianco della presidente del Fvg Debora Serracchiani e del sindaco Roberto Dipiazza. «Abbiamo vinto ai rigori contro Leida e L'Aia, questo va detto - ha dichiarato Fantoni -. Praticamente gli abbiamo fatto il cucchiaino, come Torti». La commissione, ha aggiunto, «ha riconosciuto Trieste come città dell'Europa centrale. L'evento si rivolgerà a una platea di 240, 250 milioni di persone, considerando tutti i paesi interessati». I visitatori attesi in città sono attorno ai 100mila, tra cui quattro, cinquemila scienziati da tutto il mondo. Il ministro dell'Istruzione Valeria Fedeli è intervenuta in videoconferenza: «Questa vittoria è un orgoglio nazionale e non solo per la città - ha detto -. Quando la squadra Italia fa sistema riesce a vincere». «Mi voglio congratulare con voi - ha continuato il ministro - per questa straordinaria notizia. Ho molto sostenuto questa candidatura assieme alla presidente Serracchiani. Saluto il sindaco e tutti gli attori di questa vittoria che ci inorgolisce molto e che dà all'Italia un ulteriore forte contributo per evidenziare gli investimenti che il ministero vuole fare - ha concluso Fedeli - sull'importanza dell'università e della ricerca».

«Una vittoria che conferisce grandi responsabilità - ha fatto eco al ministro Serracchiani - perché rappresenta un succes-

IL PARLAMENTARE

Rosato: «La giusta ricompensa per aver saputo cambiare»

«Trieste capitale europea della scienza giusta ricompensa per aver saputo cambiare: al centro dell'Europa al centro della ricerca». Lo scrive, in un tweet, il presidente dei deputati del Pd, Ettore Rosato (foto). Commenta il presidente del consiglio regionale Franco Iacop (Pd): «Un riconoscimento che sancisce a livello



Ettore Rosato

nazionale e internazionale l'eccellenza di Trieste negli studi scientifici, nella ricerca, nello sviluppo. Una scelta che ci rende orgogliosi, che erge la città a simbolo del progresso scientifico europeo e premia l'impegno negli anni profuso e i risultati ottenuti dalle istituzioni accademiche, dai centri di ricerca e dagli studiosi che operano nell'area giuliana». Soddissfazione viene espressa da tutto l'arco istituzionale del Consiglio regionale, dal capogruppo di Alternativa popolare Alessandro Colautti al triestino del Pd Franco Codega fino ai consiglieri pentastellati, affiancati in una nota dal vicepresidente della Camera Luigi Di Maio.

IL SINDACO

Dipiazza: «Il nostro "grazie" a chi ha raggiunto il traguardo»

«Un grande "grazie", a nome di tutta la città, al professor Fantoni, a Pierpaolo Ferrante, alla professoressa Pedicchio, al qualificatissimo staff che la Fondazione internazionale Trieste ha saputo mobilitare a tutti coloro che in ogni modo hanno contribuito al raggiungimento di questo importantissimo risultato per Trieste». Così il sindaco Roberto



Roberto Dipiazza

Dipiazza (foto), intervenuto subito dopo il presidente della Fit Stefano Fantoni nella conferenza stampa sulla vittoria di Trieste all'Esof. «Stiamo raccogliendo in quest'ultimo periodo - ha aggiunto Dipiazza - dei frutti tutti davvero rilevanti per lo sviluppo e il futuro di una città che sta riprendendo il ruolo che merita e che gli era proprio». Il sindaco ha ricordato come «in poco tempo si stiano concretizzando importanti prospettive per un grande rilancio del Porto, per il fondamentale riuso della vasta area del Porto vecchio, per un sempre maggior ruolo e visibilità internazionali, come il summit sui Balcani occidentali, e ora anche grazie a questo grande successo».



La vittoria La scienza lancia Trieste Sarà l'eurocapitale 2020

La candidatura della città trionfa al fotofinish sul tandem olandese Leida-L'Aia
I complimenti del governo. Serracchiani: «Un successo oltre i confini regionali»

so che va oltre i confini della regione, legato alla capacità di aver coinvolto nella candidatura di Trieste anche le realtà scientifiche di quei paesi che domani saranno protagonisti del vertice internazionale sui Balcani occidentali». Serracchiani ha rimarcato il ruolo della scienza come forma di diplomazia che riesce «a favorire

quei percorsi di aggregazione fra gli stati che consolidano le politiche di pace e di collaborazione». Una pratica, ha rilevato, che ormai è una tradizione per Trieste. Serracchiani ha ringraziato tra gli altri il vicepresidente Sergio Bolzonello, che ha partecipato alla presentazione di Strasburgo. Lagovernatrice ha poi tracciato un parallelo tra le

vittorie ravvicinate di Esof per Trieste e dell'Unesco per Palmanova. Anche il ministro degli Esteri Angelino Alfano è intervenuto al riguardo: «Un grande successo per l'Italia e un giusto riconoscimento del ruolo di Trieste, storico crocevia di sapere e culture e centro di convergenza delle politiche di allargamento delle frontiere europee».

Alfano ha collegato il risultato al forum di oggi: «Una vittoria sostenuta congiuntamente dalle nostre istituzioni, da sempre convinte dell'importanza della cooperazione scientifica per la promozione del dialogo intra-europeo. È molto significativo che questa bella notizia arrivi proprio adesso, mentre Trieste ospita il Western Balkans

Summit che accoglie 13 capi di Stato e di governo per discutere del futuro dell'Europa e delle sue frontiere».

Il collegamento è stato sottolineato anche da Fantoni, che durante la conferenza ha evidenziato le 164 lettere di supporto ricevute dalla candidatura di Trieste e provenienti da Italia, Austria, Bosnia, Bulgaria,

LE REAZIONI

TRIESTE

«La vittoria di Trieste nella competizione per l'assegnazione di Esof 2020 ci rende molto orgogliosi». A dirlo è il presidente di Area Science Park Sergio Paoletti. La sua soddisfazione riflette quella degli enti scientifici triestini e non solo. Tanto più che Paoletti era parte della delegazione che ha presentato il progetto a Strasburgo: «Area ha da sempre supportato l'Euroscience Open Forum - dice ancora Paoletti - sia nel suo ruolo di ente nazionale di ricerca che in qualità di coordinatore del Sis Fvg, il Sistema scientifico e dell'Innovazione del Fvg». In particolare, prosegue, il contributo che Area Science

Il riscatto del mondo della ricerca

I rappresentanti degli enti del territorio: «Tutta la cittadinanza ci conoscerà meglio»

Park può portare alla costruzione del Forum «è legato allo stretto rapporto di collaborazione e dialogo che abbiamo costruito con i paesi dell'Europa sudorientale». «Un ruolo riconosciuto sia dal Ministero degli Affari esteri italiano che dal Joint Research Centre (Jrc), con cui stiamo finalizzando proprio in questi giorni un accordo, grazie al quale Area Science Park sarà un'antenna dell'Europa nell'area dei Balcani, un punto di aggregazione e raccordo tra le varie realtà».

«Ovviamente trovo molto

PAOLETTI DI AREA
Saremo un'antenna e un punto di aggregazione nei Balcani

bello che ci sia un riconoscimento di livello europeo della città di Trieste come centro scientifico, per i suoi ricercatori e laboratori», osserva il direttore generale dell'Icgeb Mauro Giacca, il cui augurio è che l'evento serva a mettere in contatto la scienza con la città-

GIACCA DELL'ICGEB
Bisognerà comunicare la ricaduta economica del settore

dinanza: «Spero che questo fatto consenta a Trieste di essere riconosciuta come città della scienza non soltanto dalla comunità dei ricercatori, ma anche dai suoi stessi abitanti, nonché da tutti gli italiani». Giacca pone l'accento sulla ricaduta economica della ri-

cerca: «È importante convincere la comunità di quel che la scienza può fare sul territorio». Ci sono migliaia di giovani che lasciano il territorio nazionale ogni anno, riflette il direttore di Icgeb: «Facendo imprenditoria attorno alla scienza potrebbero arricchire se stessi e il territorio di Trieste. Vorrei che si riuscisse a comunicare proprio questo».

Ma sono gli stessi commissari di Esof a intervenire per comunicare la loro soddisfazione. Dichiara infatti Peter Tindemans, segretario generale di EuroScience: «La candi-



datura di Trieste ha potuto contare su un forte supporto della comunità locale. Inoltre la città ha saputo raccogliere la sfida di coinvolgere i paesi



L'esultanza di Serracchiani e Fantoni. Sotto la platea in festa (foto Lasorte)

IL MINISTRO FEDELI
Un orgoglio nazionale: quando l'Italia fa sistema può spuntarla

Croazia, Georgia, Montenegro, Repubblica Ceca, Romania, Ucraina e Ungheria. Per Fantoni, «il punto cardine è stato porci come piattaforma per interazioni nella scienza, nel rapporto fra scienza e imprenditoria e in quello fra scienza e società in un'area così vasta». Secondo Fantoni, «l'impatto sul territorio sarà molto rilevante.

L'ESULTANZA DI FANTONI
Riconosciuto il ruolo nell'Europa centrale Budinich ne sarebbe fiero

Faremo vedere agli europei come si fanno queste cose: sarà il miglior Esof di quelli organizzati finora. La manifestazione verrà organizzata nel Porto vecchio, che dovrà svilupparsi verso il futuro. Tutto questo - ha concluso - sarebbe molto piaciuto al fondatore del Centro di fisica teorica Paolo Budinich».

CRIPRODUZIONE RISERVATA



Peter Tindemans

IL SEGRETARIO TINDEMANS
Avete potuto contare su un forte supporto della comunità

GLI ENTI "TOP" DELLA TRIESTE SCIENTIFICA

ICTP
Centro di fisica teorica

ICGEB
Istituto di ingegneria genetica e biotecnologie

TWAS
Accademia mondiale delle scienze

SISSA
Scuola superiore di studi avanzati

INAF
Osservatorio astronomico

OGS
Istituto di oceanografia e geofisica sperimentale

AREA SCIENCE PARK
Consorzio per la ricerca

ELETTRA
Sincrotrone

BURLO
Istituto materno infantile a rilevanza scientifica

ATENEIO
Università degli studi

ASUITS
Ospedale universitario

35 per mille
il tasso di ricercatori presenti rispetto alla popolazione



Gail Cardew

IL SUPERVISORE DEL COMITATO
Siamo stati colpiti dalla visione della proposta e dalla squadra

Trieste ci ha colpito moltissimo per la forza della sua visione e per la qualità della squadra coinvolta nel progetto. Inoltre, la posizione geografica

LA PROSPETTIVA

Il centro congressi ora è tra le priorità

Il team che ha sviluppato il progetto pronto a mettersi al lavoro
Al via subito la partnership con Tolosa che ci precederà nel 2018

TRIESTE

La vittoria ormai è in tasca, ora bisogna iniziare a lavorare. Su cosa? Lavorare con Tolosa, che ospiterà Esof l'anno prossimo, porre le basi per la rete scientifica dell'Europa orientale, preparare il Porto vecchio a ospitare l'evento. Magari in modo che lasci qualcosa in eredità alla città, come il primo nucleo del Science center e un grande centro congressi provvisorio. A dirlo è l'ingegner Pierpaolo Ferrante, promotore della candidatura e regista della squadra di settanta persone che ha realizzato il progetto. «Inizieremo da subito a collaborare con Tolosa, che ospiterà l'evento l'anno prossimo. Il marchio 2020 parte subito dopo l'Esof francese, nel luglio 2018».

Nel frattempo bisognerà organizzare la struttura incaricata dell'aspetto organizzativo dell'evento. Ma anche il sito destinato a ospitarlo, ovvero il Porto vecchio: «Un aspetto positivo di Esof è di porre una data - spiega Ferrante - È importante sapere per lo sviluppo della città che il 4 luglio 2020 le cose devono essere pronte e nessuno si può mettere di traverso». Bisognerà quindi, prosegue, «cominciare subito a impostare un progetto con Comune, Regione, Autorità portuale, Soprintendenza, Camera di commercio, e tutti gli enti che hanno competenza sul Porto vecchio». Non dovrà essere un progetto provvisorio destinato a ospitare un evento di sette giorni e basta, ma qualcosa che «lascia alla città una parte ristrutturata e attiva del Porto vecchio». «L'idea - prosegue il manager - è quindi fondare una prima parte dello Science center. Si potrebbe partire dal trasferimento dell'Immaginario scientifico, che è già previsto e si potrebbe fare in tempi brevissimi. Poi si dovrebbe installare una prima cellula del Center nell'area, compresa la Centrale idrodinamica». Ma un'altra eredità Esof potrebbe essere una ri-



Una simulazione di come sarà l'evento

LA PROPOSTA DI FERRANTE
Partire dal trasloco dell'Immaginario per lo Science center

L'ALTRA SFIDA PREPARATORIA
Promuovere gli eventi di avvicinamento guardando anzitutto a Est

sposta all'esigenza del centro congressi. Una carenza storica della città, rilevata anche dalla commissione dell'Euroscienze durante la presentazione del progetto: «Si potrebbero utilizzare le strutture messe in piedi per Esof per dare alla città un centro congressuale provvisorio, che possa durare una decina di anni e che dia alla città una struttura adeguata, con 1400 posti in una sala, e 500 e 400 rispettivamente nelle altre due». L'altro grande lavoro da avviare è il «Pro Esof», ovvero la catena di eventi preparatori che dovrà svolgersi nei paesi dell'Europa centro-orientale in vista dell'even-

to triestino. «È qualcosa che abbiamo inventato noi - conclude Ferrante - e che partirà da subito. Dovremo coinvolgere tutti i paesi dell'area a cui ci rivolgiamo, e che hanno dato un contributo fondamentale alla vittoria con le lettere di supporto che hanno inviato a sostegno della nostra candidatura. Questo lavoro servirà a organizzare una rete scientifica, che favorisca l'integrazione europea e che possa anche fungere da ponte verso l'Asia». Ferrante tiene infine a ringraziare la Fondazione CRTrieste, la Regione e la Fondazione Beneficentia per i «fondamentali contributi».

(g.tom.)

De Monte: «Premiato il Dna di queste terre»

«Un risultato straordinario per Trieste, per il Fvg e per il Paese: questo territorio ha la scienza nel suo Dna ed è arrivato il giusto riconoscimento». Lo afferma l'eurodeputata del Pd Isabella De Monte, nel giorno in cui è stato annunciato che Trieste sarà capitale europea della scienza 2020. Secondo De Monte «sapevamo che Trieste aveva tutte le carte in regola per diventare capitale europea della scienza 2020. Dietro a questa candidatura c'è stato un lavoro corale molto intenso, che ha prodotto un risultato eccezionale». Secondo la segretaria regionale Pd Antonella Grim «è stato premiato il sistema della scienza triestino, ma anche la città, lo sforzo di Regione e Governo, e una location straordinaria come Porto vecchio». Si unisce al coro anche la Camera di commercio di Trieste, che da subito è stata parte attiva nella squadra che ha contribuito alla candidatura: «Siamo a disposizione per dare il nostro contributo».

LA KERMESSA CHE VERRÀ

I competitor si sono aggiudicati l'edizione del 2022

Hanno anche espresso ad esempio il loro sostegno, e ora la loro soddisfazione per l'esito, le donne dell'Associazione Ande e dell'Aida. L'evento clou - come si comincia ormai a sapere - si terrà dal 4 al 10 luglio 2020 a Trieste, con una serie di incontri, workshop, presentazioni, organizzati sotto il motto «Freedom for science, science for freedom». L'Esof del 2022 si terrà a Leida-L'Aia, gli sfidanti di Trieste: per la prima volta, infatti, il comitato ha deciso di affidare due vittorie consecutive in un colpo solo.

(g.tom.)

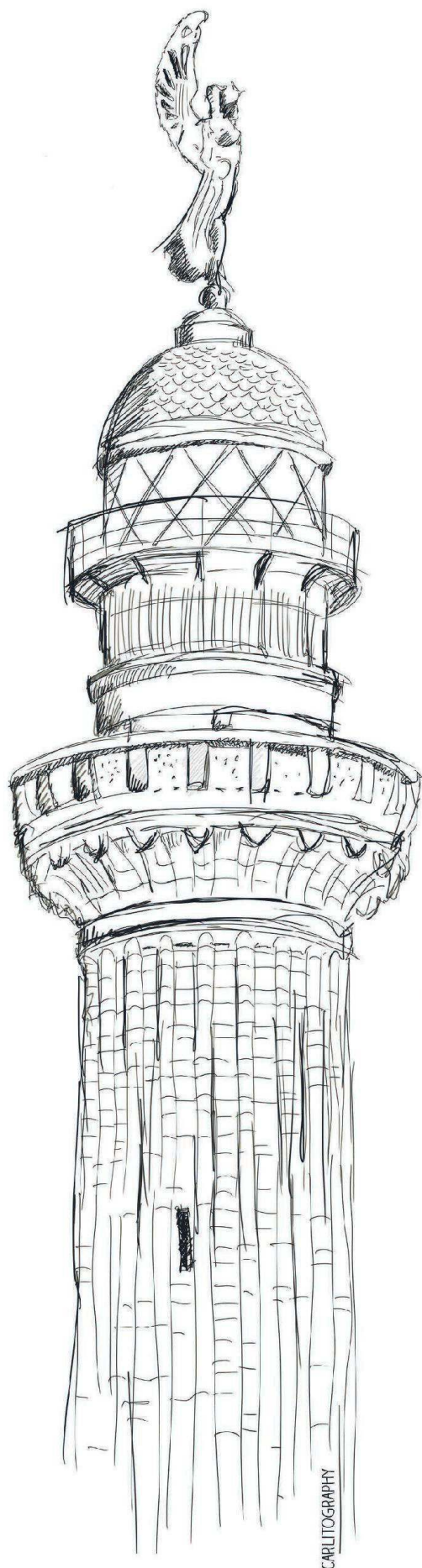
dell'Europa centro-orientale. A questo va aggiunta la presenza di molti istituti scientifici di respiro internazionale che ne fanno il luogo ideale

per diventare la capitale europea della scienza nel 2020. Gli fa eco Gail Cardew, Presidente di Esof Supervisory Committee: «La proposta di

ca della città favorirà la partecipazione dei cittadini e dei policy maker dell'Europa centro-orientale nelle questioni riguardanti la scienza, la tecno-

logia, l'innovazione e la società».

E in effetti l'evento è riuscito a mobilitare la società triestina nelle sue mille sfaccetta-



ESOF2020

EUROSCIENCE OPEN FORUM

TRIESTE

TRIESTE VINCE!

GRAZIE STEFANO E PIERPAOLO

GRAZIE MARIELLA, FABIO, MAURO, CRISTINA, STEFANO, STEPHEN, CARLO, DIEGO, FURIO, MYRIAM, ENZO, TIZIANA... E LE DECINE DI DOCENTI, RICERCATORI, SCIENZIATI, MANAGER E IMPRENDITORI CHE HANNO AFFIANCATO STEFANO E PIERPAOLO.

GRAZIE AGLI ENTI, ALLE ASSOCIAZIONI E ALLE ISTITUZIONI

GRAZIE A QUESTA TRIESTE

CHE VUOLE ESSERE AMBIZIOSA, APERTA, MODERNA, CURIOSA E CONSAPEVOLE DI UN DESTINO INTERNAZIONALE ALL'ALTEZZA DEL SUO LONTANO E GRANDE PASSATO.

LUGLIO 1997 - LUGLIO 2017

20 ANNI FA, CON TRIESTE FUTURA, I TRIESTINI SCOPRIVANO IL PORTO VECCHIO. 20 ANNI DOPO, CON ESOF2020 L'EUROPA DELLA SCIENZA SCOPRE TRIESTE